



SCHEDA 2 – Occhiali per la protezione degli occhi contro schizzi di liquidi, polveri, gas e metalli fusi
V1 - 20/06/2013

La dimensione del problema

Si raccomanda la lettura della scheda 1 – Occhiali per la protezione degli occhi dalla proiezione di schegge.

Le lavorazioni più interessate

L'uso di occhiali di protezione potrebbe essere necessario per chi svolge un'attività che comporta il rischio di lesioni alla mucosa congiuntivale o alla cornea in seguito a:

- schizzi di liquidi di agenti chimici o fluidi biologici,
- esposizione a polveri
- esposizione a vapori o gas
- proiezione di metalli fusi.

La prevenzione

La prevenzione, come sempre, si basa sull'adozione delle misure protettive di tipo collettivo; per questa tipologia di rischio spesso è inevitabile ricorrere anche all'uso dei dispositivi individuali di protezione (DPI: occhiali, maschere).

Cosa deve fare il Datore di lavoro (o il dirigente):

- Valutare i rischi e individuare le misure di protezione più idonee. Se necessario proteggere anche la bocca o le vie aeree, agli occhiali deve essere abbinata una semimaschera o, in alternativa, si deve usare una maschera a pieno facciale che protegge contemporaneamente occhi e vie aeree. In alcuni casi è possibile usare uno schermo.
- Stabilire procedure di lavoro che evitino la produzione di schizzi di liquidi, emissione di polveri, gas e proiezione di metalli fusi.
- Se necessario usare anche i DPI, esporre la segnaletica che indica l'obbligo di utilizzare gli occhiali protettivi o la maschera in prossimità del posto di lavoro in cui è presente il rischio.
- Fornire i DPI idonei ai lavoratori.
- Informare, formare ed addestrare i lavoratori all'uso dei DPI.
- Formare i preposti.
- Vigilare sulla sicurezza delle attrezzature e sull'uso dei DPI da parte dei lavoratori.

Cosa deve fare il preposto:

- Vigilare sull'uso dei DPI da parte dei lavoratori.
- Segnalare al datore di lavoro (o al dirigente) le deficienze dei DPI e ogni condizione di pericolo di cui venga a conoscenza.

Cosa devono fare i lavoratori:

- Osservare le disposizioni aziendali ai fini della protezione collettiva e individuale.
- Utilizzare correttamente i DPI.

- Segnalare al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei DPI e ogni condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza.
- Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o segnalazione o controllo.
- Partecipare ai programmi di formazione e addestramento.

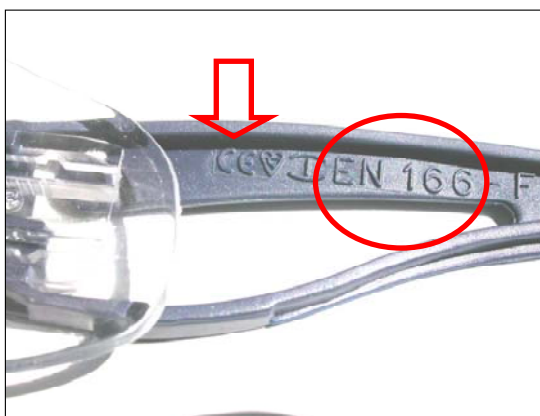
Cosa devono fare i lavoratori autonomi:

- Utilizzare correttamente DPI idonei rispetto al rischio.

GLI OCCHIALI PROTETTIVI

La norma EN di riferimento è la 166; la conformità del DPI è attestata dal marchio CE accompagnato dal numero della norma. Il marchio si trova sulla montatura, vedi figura 1.

Figura 1 – Il marchio CE è indicato dalla freccia. La marcatura della montatura comprende il numero della norma di riferimento (nel cerchio rosso).



Requisiti degli occhiali

La marcatura consente di individuare i DPI idonei per un rischio specifico; la sola presenza dei ripari laterali non è sufficiente per individuare gli occhiali che forniscono protezione dagli schizzi di liquidi, polveri, gas e metalli fusi. **E' NECESSARIO PROTEGGERE GLI OCCHI con il DPI idoneo (occhiali a visiera, maschera o con uno schermo facciale in base al tipo di rischio).**

La marcatura è presente sia sulla lente che sulla montatura. Si consiglia di individuare per primo il simbolo del produttore e cercare alla sua destra il codice che indica il tipo di protezione secondo i seguenti **scemi di marcatura** (in rosso la posizione del codice della resistenza ai rischi in oggetto):

Oculare: (scala) (marchio fabbricante) (classe ottica) (altri simboli) **(campo di impiego)** (altri simboli)

Montatura: (marchio CE) (marchio fabbricante) (norma EN di riferimento) **(campo d'impiego)**

Corpo unico: (scala) (marchio fabbricante) (classe ottica) (altri simboli)-(norma EN di riferimento) **(campo d'impiego)**

Figura 2 - DPI a mascherina per proteggere gli occhi da schizzi di liquidi, polveri, gas e metalli fusi. Il dispositivo può non essere sufficiente a proteggere gli occhi da tutti i pericoli; vedi tabella 1 e figura 3 per individuare la protezione che fornisce il DPI.



Tabella 1 - Marcatura degli occhiali che definisce il campo di impiego

TIPO PROTEZIONE	CODICE	ESEMPIO DI MARCATURA
<p>Schizzi di Liquidi (presente soltanto sulla montatura)</p>	<p>3</p>	



<p>Particelle di polvere di grandi dimensioni</p> <p>(presente soltanto sulla montatura)</p>	<p>4</p>	
<p>GAS e Particelle di polvere fini</p> <p>(presente soltanto sulla montatura)</p>	<p>5</p>	<p>Non disponibile</p>
<p>Protezione da arco elettrico dovuto a corto circuito</p>	<p>8</p>	<p>Non disponibile</p>
<p>Proiezione di Metalli fusi e penetrazione di solidi caldi</p>	<p>9</p>	

Figura 3: Altri simboli presenti. La classe ottica 1 è la migliore (varia da 1 a 3)

